



scoprite le soluzioni complete
Schneider Electric™ per il solare

Schneider
Electric



Giovedì 20 Ottobre 2011

inserisci qui il testo da cercare...



Home | TV | News | Blog | Riviste e Annuari | Fiere | Conferenze | Newsletter | RADIO zE | Aziende e prodotti | Configuratori | MyPartnering

Politica

Rinnovabili, Saglia: "Il condono non esiste"

18-10-2011

Secca la smentita del sottosegretario allo Sviluppo economico con delega all'Energia, Stefano Saglia, a proposito della maxi sanatoria per gli impianti irregolari che sarebbe stata proposta dal ministro Romano, accolta con una condanna unanime dalle associazioni del settore



Stefano Saglia (Ansa)

"**Il condono per gli impianti a fonti rinnovabili irregolari non esiste**". Secca la smentita del sottosegretario allo Sviluppo economico con delega all'Energia, **Stefano Saglia**, a proposito della maxi sanatoria che sarebbe stata proposta dal ministro delle Politiche agricole, **Saverio Romano**, nell'ambito dei lavori per la messa a punto del decreto sviluppo. Rispondendo a margine di un convegno su energie rinnovabili e crescita economica, organizzato dalla fondazione Riformismo e Libertà, alle domande dei giornalisti sul provvedimento che è stato accolto con una condanna unanime dalle associazioni del settore, Saglia è stato lapidario: il condono per gli impianti delle rinnovabili? Non c'è e non ci sarà.

Eppure l'idea era circolata negli ambienti di Governo, [come ha riportato Il Corriere della Sera](#) in un articolo apparso sabato scorso citando un testo dal titolo inequivocabile: "Condono in materia di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili". Prevista persino un'ammenda di 10 euro al kW per sanare impianti abusivi realizzati senza autorizzazione o il cui titolo autorizzativo sia in procinto di essere annullato in sede giudiziaria o amministrativa. Un "**condono tombale**", non solo amministrativo ma anche penale attraverso il quale cancellare anche reati edilizi, o quelli paesaggistici e ambientali, che ha suscitato l'indignazione degli operatori del settore che si sono affrettati a prendere le distanze da qualsiasi ipotesi di sconti per i "soliti furbetti". Dure reazioni e appelli per la legalità e per interventi seri a favore del settore si sono susseguiti per tutta la giornata di ieri e nelle prime ore della mattinata di oggi. Commentando la proposta **Giovan Battista Zorzoli**, presidente di Ises Italia, l'ha bollata come "insultante". In termini non molto diversi si è espresso **Walter Righini**, presidente di Fiper, che l'ha definita "inaccettabile e vergognosa". E questo non solo per il danno di immagine derivante dall'accostamento delle fonti rinnovabili a pratiche illegali contro cui il Governo stesso si è scagliato all'inizio dell'anno per giustificare la sua politica di tagli, ma anche per le ripercussioni che avrebbe un provvedimento che favorisce comportamenti illegali, cambia le regole in corsa, "disorienta e sconcerta" e toglie spazi agli operatori seri in barba alle regole. E su queste ultime che dovrebbe piuttosto concentrarsi il Governo: "Aspettiamo con ansia i decreti attuativi, in ritardo di emanazione, - dice Righini amareggiato - che servono a definire le nuove regole del gioco per le misure di incentivazione alla produzione di energia rinnovabile, senza i quali gli operatori onesti non riescono a pianificare i loro business plan".

"Che credibilità può avere di fronte agli investitori internazionali un esecutivo che prima introduce norme, punitive e retroattive, che ostacolano lo sviluppo delle rinnovabili, e poi fa balenare soluzioni pasticciate che finirebbero solo per ritorcersi contro il settore?", si domanda invece **Massimo Daniele Sapieanza**, numero uno di Asso Energie Future. "Dopo mesi in cui abbiamo assistito a strumentali proclami in difesa dell'agricoltura e del paesaggio, sfociati in una legge dannosa come il decreto Romani - protesta - ora rischiamo che un 'comma Romano' faccia solo tanto rumore a discapito degli operatori che da mesi costantemente chiedono solo una cosa: **regole certe e stabili**". (f.n.)

contrai ▲

Tags: Rinnovabili Saglia Polemiche Condono

Share |

Commenta

Vota

Segnalaci



Aggiungi un commento...

Pubblica su
Facebook

Stai postando come Gallo Vanessa (Non sei tu?)

Commenta

Plug-in sociale di Facebook



Correlate



Altre rinnovabili

Prime batterie ricaricabili alcaline non tossiche



Elettricità

Accumuli, Saglia: "Si a rete più grav..."



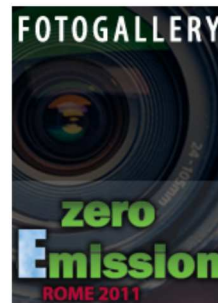
Geotermia

California: 700 milioni di dollari per l'imp...



Rinnovabili

L'Algeria investirà 15 miliardi per l...



tutte le News

le più recenti le più viste le più votate